

Scheda tecnica **VARMO DRY**

Sistema radiante a secco a basso spessore

Sommario

PRESENTAZIONE	3
VANTAGGI	4
CAMPI DI APPLICAZIONE	4
COMPONENTI E MATERIALI	5
SEZIONE	6
INFO TECNICHE	7
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE	8
SCHEMA DISTRIBUZIONE CIRCUITI IMPIANTO A PAVIMENTO	10
PRODOTTI CHE COMPONGONO IL SISTEMA	11
ISTRUZIONI DI POSA	12

VARMO DRY

Sistema radiante a secco a basso spessore



PRESENTAZIONE

Per rispondere alle esigenze di spazio soprattutto nelle ristrutturazioni è nato VARMO DRY, un innovativo sistema che consente la realizzazione del riscaldamento a pavimento in soli 3 cm (impianto finito con pavimentazione). Questa soluzione è definita "a secco" perchè non deve essere realizzato il massetto in calcestruzzo.

Ai pannelli in FERMACELL si dovrà aggiungere lo spessore del pavimento, da fissare sopra, con un ingombro totale che dipende dal tipo di finitura adottata e che solitamente è di massimo tre centimetri complessivi. Sui pannelli sono state ricavate tracce per inserire un tubo di piccolo diametro (11,6 o 12 mm), che garantisce una bassa inerzia termica all'impianto di somministrazione e sottrazione del calore.

Un'avvertenza prima di installare VARMO DRY è quella di avere un piano di appoggio levigato e liscio. Un consiglio in fase di ristrutturazioni di abitazioni esistenti è quello di fissare i pannelli direttamente sulla pavimentazione preesistente. Tenere pulite le tracce di alloggio tubo.

VANTAGGI

- Ingombri ridotti: in soli 3 centimetri si possono realizzare impianti finiti (pavimentazione inclusa).
- Posabile su pavimentazioni preesistenti
- Rapidità e semplicità di posa: non è necessario effettuare la gettata in calcestruzzo (massetto) e attendere la maturazione
- Ideale per le ristrutturazioni
- Bassa inerzia termica: la temperatura desiderata viene raggiunta in brevissimo tempo
- Nessuna limitazione sulla scelta dei rivestimenti

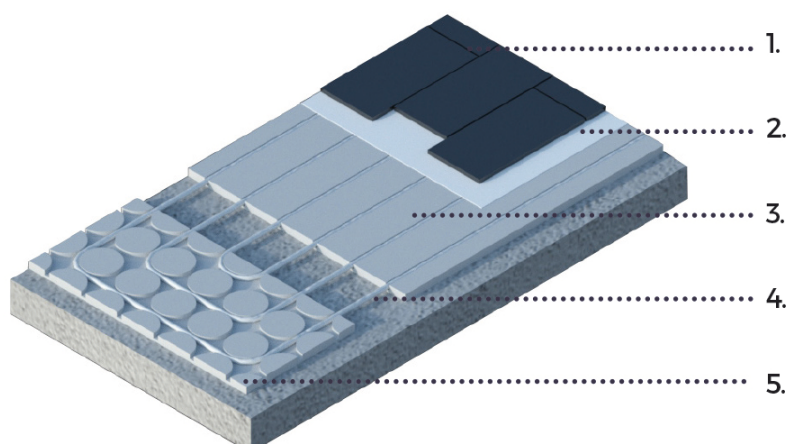
CAMPI DI APPLICAZIONE

APPLICAZIONI



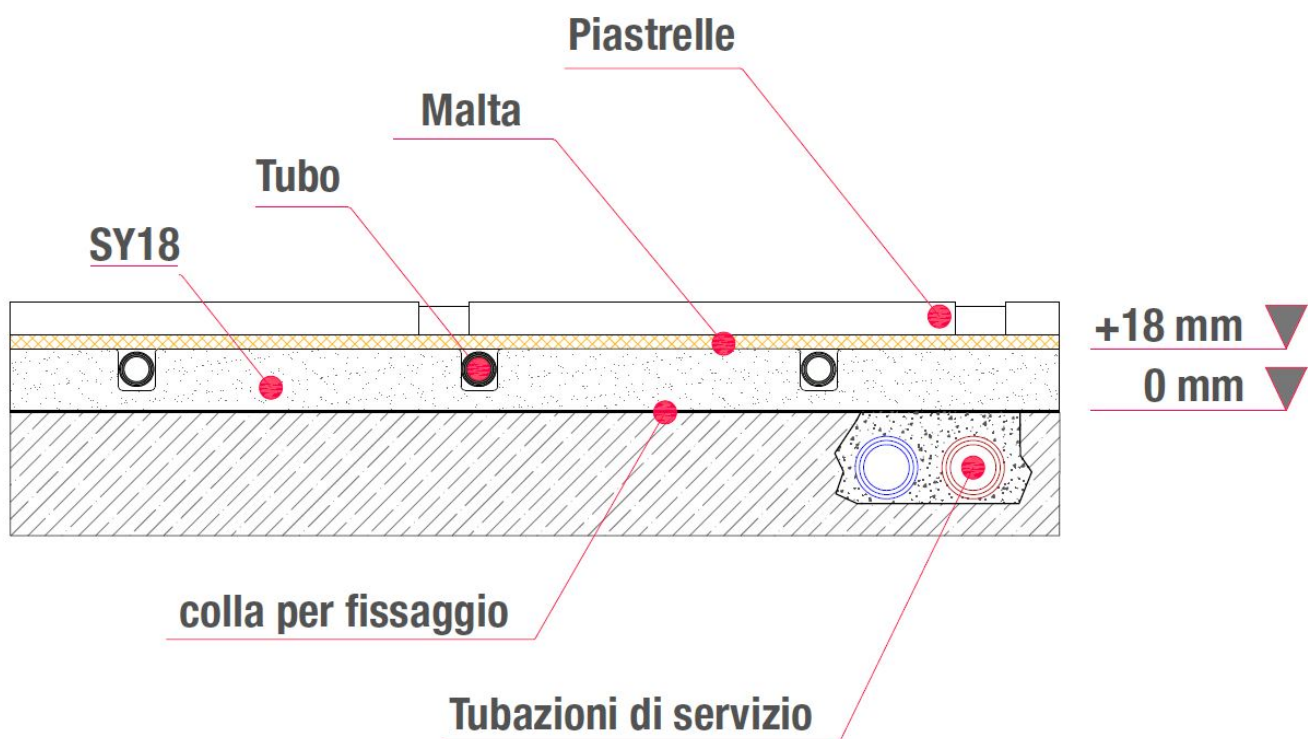
riscaldamento a pavimento

COMPONENTI E MATERIALI



LEGENDA	MATERIALI
A	
1.	pavimentazione
2.	materassino (opzionale)
3.	pannello VARMO DRY lineare (H 18mm)
4.	tubo Ø11.6- tubo Ø 12 mm
5.	pannello VARMO DRY per curve (H 18mm)

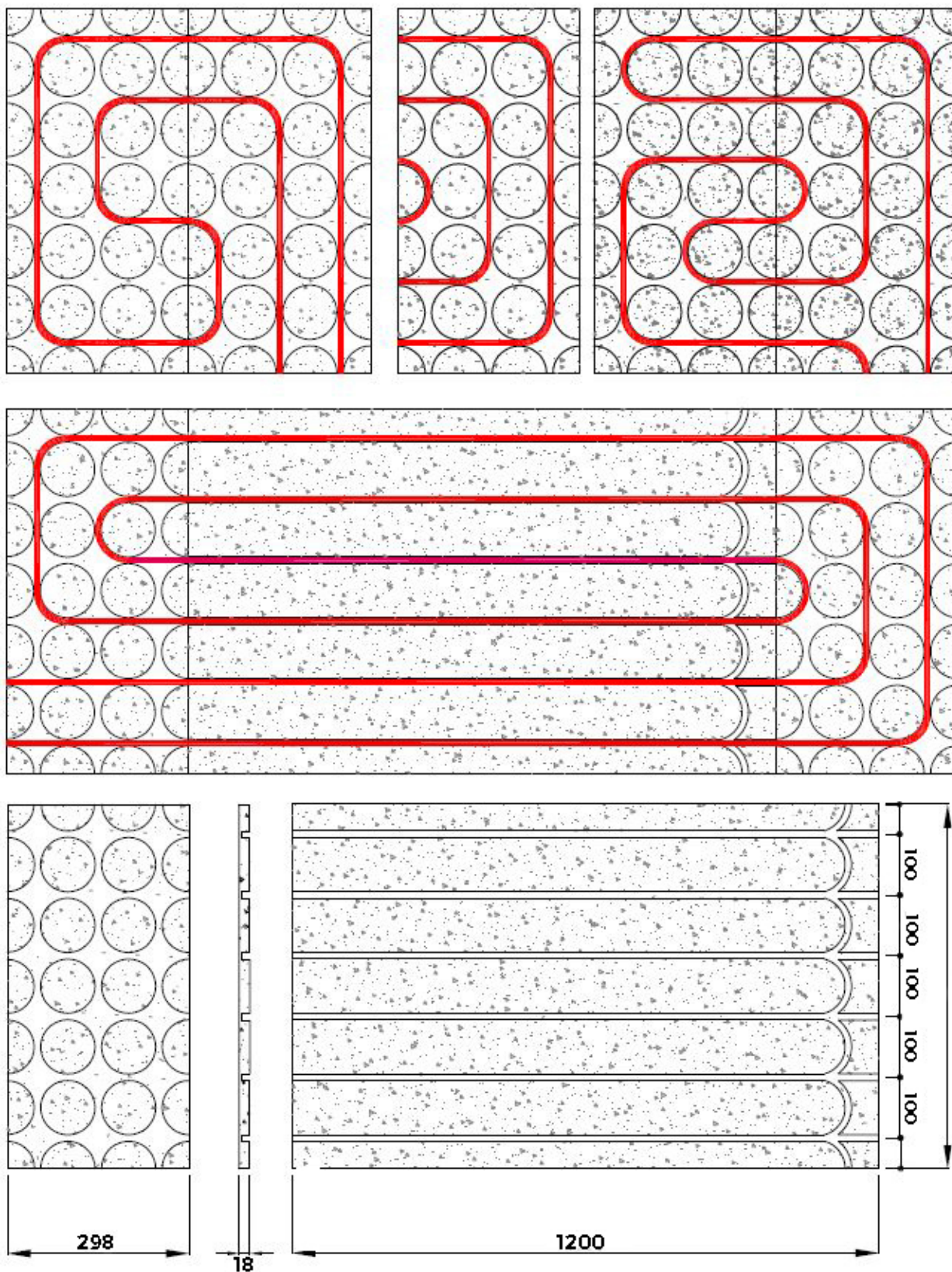
SEZIONE



INFO TECNICHE

Caratteristiche	PI00VDW18GFB PH	PI00VDW18GFB OH	PI00VDW18GFLO H	PI00VDW18GFLB H	PI00VDW18GFP CH (ad esaurimento)
Altezza TOTALE (mm)	18				
Tubazioni (mm)	11,6 - 12				
Dimensione totale pannello (mm)	600x298	1.200x600			
Peso superficiale kg/m ²	21				
Conducibilità termica EN 12 667 W/mK	0.32				
Capacità termica / calore specifico kJ/KgK	1.1				
Densità nominale a secco (kg/m ³)	150±50				
Passo minimo di posa (mm)	100				
Resistenza al fuoco EN 13501-1	A2, s1-d0				
Resistenza alla diffusione del vapore (μ)	13				
Dilatazione/incurvamento per variazione umidità relativa del 30% (a 20°C) mm/m	0.25				
Umidità di compensazione con umidità relativa 65% e temperatura 20°C	1.3				
Ph	78				
Durezza Brinell n/m ²	30				

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE



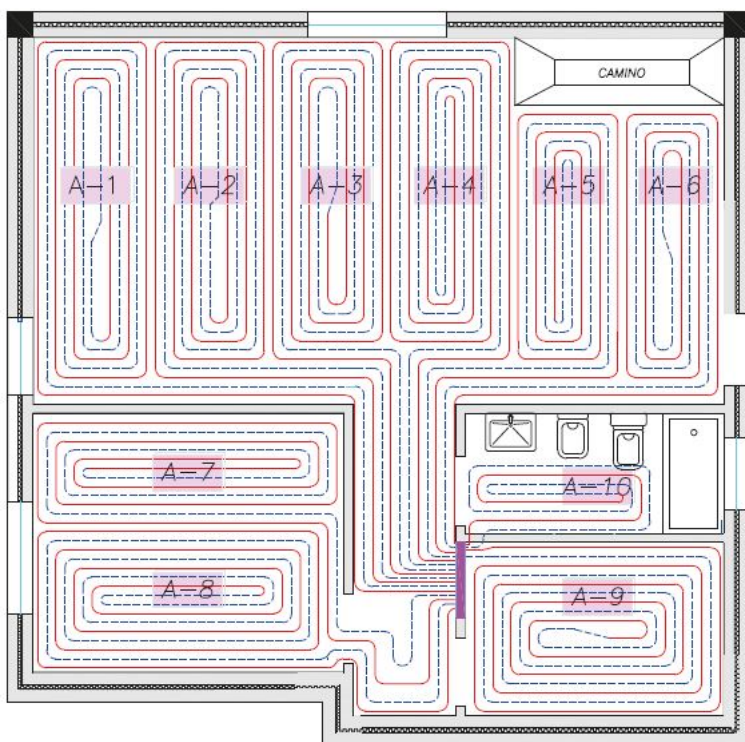
I pannelli VARMO DRY sono realizzati in diverse versioni: il più grande viene utilizzato dove il tubo ha un percorso rettilineo, il più piccolo viene posizionato dove il tubo deve poter curvare. L'interasse di

posa è costante a 10 cm.

Per evitare eccessive perdite di carico è consigliato che la lunghezza dei circuiti non superi i 60 m (equivalenti a 6,5 m²).

Dato che la portata per singolo pannello (120÷140 l/h max) è contenuta, è possibile utilizzare un raccordo di collegamento sdoppiato in modo da ridurre la dimensione del collettore.

SCHEMA DISTRIBUZIONE CIRCUITI IMPIANTO A PAVIMENTO



RIFERIMENTO	MT
A1	64 Mt
A2	59 Mt
A3	54 Mt
A4	58 Mt
A5	42 Mt
A6	45 Mt
A7	48 Mt
A8	58 Mt
A9	56 Mt
A10	27 Mt

PRODOTTI CHE COMPONGONO IL SISTEMA

COMPONENTI	
	Centraline di miscelazione
	Collettori di distribuzione
	Tubazioni
	Fascia perimetrale
	Malta rasante
	Adesivo per pannello

ISTRUZIONI DI POSA

Fissare la fascia perimetrale su tutto il perimetro del locale, sulle colonne e su ogni elemento verticale, sopra l'intonaco.



Posare le piastrelle isolanti in aderenza alla fascia perimetrale.



Adagiare il foglio di polietilene della fascia sopra la piastra isolante e posare il tubo in polietilene sopra la stessa in modo da evitare possibili infiltrazioni del massetto.



REALIZZAZIONE CIRCUITI

Una volta fissati al pavimento i pannelli, si può procedere con l'installazione del tubo inserendolo nelle scanalature presenti sui pannelli. Nella posa del tubo iniziare dal collettore di mandata seguendo uno schema a doppia spirale, salvo diverse disposizioni di progetto.



Nel punto di uscita dal pavimento i tubi devono essere protetti con le curve di fissaggio.



LIVELLAMENTO CON MALTA DI RABBOCCO
Con la malta di rabbocco si coprono le tracce dei pannelli di modo da creare una superficie ben livellata su cui fissare la nuova pavimentazione. N.B: in fase di asciugatura la malta potrebbe subire un leggero ritiro richiedendo un riempimento integrativo prima della posa del pavimento.





General Fittings Spa
Via Golgi, 73/75
25064 Gussago (BS) ITALY
Tel. +39 030 3739017
P.IVA 03448140172 - C.F. 01613110178
www.generalfittings.it